

Progetto del Gruppo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni**Consigliere referente per il Gruppo: Giovanni Fanucchi****Introduzione**

La stesura del presente progetto è il risultato di sintesi delle idee emerse da un lavoro di gruppo che ha seguito due principi cardine. Le proposte presentate mirano infatti a:

- individuare azioni concrete tese alla tutela e promozione della professione ovvero a favore della valorizzazione delle competenze dello Psicologo per il lavoro e le organizzazioni
- formare e informare gli iscritti attraverso attività di condivisione delle esperienze, network e sviluppo della professione con particolare riferimento alle tematiche attinenti la Psicologia del lavoro.

Il gruppo è composto sia da colleghi che hanno partecipato a precedenti gruppi di lavoro sia da nuove leve interessate a dare il proprio contributo per lo sviluppo della professione. Data la natura eterogenea del gruppo si è ritenuto quindi essenziale favorire la continuità rispetto alle esperienze precedenti, prendendo così spunto sia dai lavori già svolti che da nuove idee o esigenze emerse ed espresse dai singoli elementi. I contributi, infatti, sono stati numerosi e hanno reso possibile la stesura di un progetto più ricco e articolato. Si è proceduto quindi ad una divisione in sottogruppi, seguendo l'interesse mostrato da ciascuno, che ha portato a finalizzare quattro proposte, alcune delle quali è auspicabile siano realizzate anche attraverso il contributo degli altri gruppi di lavoro.

Il progetto complessivo è articolato quindi su **quattro tematiche principali**, ciascuna riportata e sviluppata in una tabella, che sono così etichettabili:

1. Newsletter
2. ECM
3. Certificazione delle competenze
4. Stress vs. benessere organizzativo

Newsletter
Finalità
Gli Psicologi del lavoro e delle organizzazioni sono in gran parte liberi professionisti che prestano la loro professionalità in modo autonomo e individuale. Essere informati ed aggiornati è requisito (diritto e dovere) indispensabile di ogni professionista che si possa definire tale. La necessità di reperire informazioni utili allo svolgimento della professione, così come sentirsi parte di una categoria professionale ben definita e presente nel territorio di riferimento, è di fondamentale importanza. La ricerca attiva di informazioni richiede però molto tempo ed è quindi necessario ricorrere a siti di riferimento per tenersi aggiornati. Pertanto è opportuno e strategico che l'Ordine degli Psicologi della Toscana si configuri anche come strumento di informazione e trasparenza, adoperandosi nel facilitare la possibilità degli iscritti di reperire, far circolare e veicolare informazioni sullo specifico ambito di competenza della psicologia del lavoro.
Obiettivi
Contribuire con una sezione specifica per la Psicologia del Lavoro alla sezione Newsletter dell'OPT . I contributi saranno inseriti a cadenza trimestrale e si incentreranno sulle tematiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Gli iscritti riceveranno così informazioni utili per la professione, tali da costituire un riferimento per aspetti normativi, deontologici e professionali che consentano un aggiornamento costante. Si ipotizza la creazione di un indirizzo di posta dedicato (ad es. lavoro@psicologia.toscana.it) per gli iscritti.
Metodi

Nelle **Newsletter** di Psicologia del Lavoro sarà dato rilievo ad informazioni di vario genere. Andrà predisposta nella sezione **Newsletter-homepage** del sito dell'Ordine degli Psicologi della Toscana uno spazio visibile, inserendo una breve descrizione della stessa, il form per richiedere l'iscrizione e un archivio con i numeri delle precedenti newsletter. È possibile prevedere diverse rubriche nell'impaginato di rapida consultazione (circa una cartella) in modo da facilitare la lettura e fornire riferimenti per gli iscritti. Ogni articolo conterrà un breve condensato della notizia e un link di approfondimento scelto tra quelli disponibili per saperne di più, coniugando quindi l'informazione passiva a quella attiva. La Newsletter si andrà a configurare come una "vetrina" di facile e rapida consultazione e fruizione: notizie-articoli brevi e relativo link a cui rimandare per un approfondimento.

Tra le rubriche si possono ipotizzare le seguenti.

- Il gruppo risponde: sarà scelto un argomento tra quelli pervenuti alla casella di posta sotto forma di domanda (FAQ) a cui il gruppo risponde con consigli tecnici o pratici
- L'approfondimento: sarà approfondito un "tema caldo" per la psicologia L/O che può rappresentare un'opportunità lavorativa per la professione
- Eventi: una rassegna dei futuri congressi, giornate studio e workshop su argomenti attinenti
- Deontologia: raccogliere informazioni e sentenze anche storiche che disciplinano la psicologia all'interno dei contesti organizzati.

Risorse

Per la realizzazione è necessaria l'attivazione di una casella di posta dedicata su cui far pervenire le richieste di adesione. Dalla stessa casella partiranno periodicamente le informazioni destinate agli iscritti della Newsletter. Sul sito dell'Ordine sarà data l'informazione sull'apertura della newsletter in modo da raccogliere il maggior numero di adesioni. Può essere utile raccogliere un parere professionale circa il miglior formato da presentare o le migliori modalità di impaginato.

Tempi di realizzazione

La realizzazione non richiede tempi lunghi poiché le informazioni utili da inserire possono essere segnalate da chiunque all'apposito indirizzo di posta, e sarà comunque premura di ciascun membro del gruppo di lavoro favorire la raccolta periodica. Il GdL Psicologi del lavoro selezionerà periodicamente il materiale da condividere e un sottogruppo (Comitato di redazione) lavorerà sull'impaginazione e la presentazione. La prima uscita può essere prevista per il mese di settembre, in modo da prevedere una seconda uscita entro la fine dell'anno. Una volta stabilito un criterio di lavoro e avviato il processo di raccolta informazioni, la Newsletter potrebbe avere cadenza anche mensile, grazie anche all'eventuale contributo degli altri gruppi di lavoro.

ECM/FORMAZIONE/SABATI DEGLI ISCRITTI

Finalità

Nell'ottica di supportare la Commissione Comunicazione, si vuole provvedere alla pubblicazione sul sito di tutti i corsi ECM/FORMAZIONE/SABATI DEGLI ISCRITTI, sul nostro territorio e limitrofi e ordinati per settori, al fine di agevolare la formazione continua anche per gli psicologi del lavoro. Promuovere internamente tematiche e verificare i requisiti di accreditamento ECM per i corsi al fine di garantire il maggior numero di ECM gratuito per gli iscritti.

Perseverare sulla linea del 70/30 come proporzione tra i corsi FAD e in presenza.

Coordinarsi con gli altri gruppi al fine di un aggiornamento costante delle possibilità di ECM/ EVENTI trasversali e specifici.

Diffondere informazioni circa la possibilità di riconoscimento di ECM nel caso un professionista sia il formatore dell'evento.

Sondare la possibilità di accreditare ECM e le attività di intravisione/supervisione tra colleghi sulla pratica professionale/casi (e-case)

Obiettivi
<p>Gli obiettivi che ci poniamo sono:</p> <p>Verificare la fattibilità di accreditare ECM in forme diverse e utilizzando i contributi prodotti negli anni passati dal gruppo di psicologia del lavoro.</p> <p>Sviluppare un'area FAD sul sito dell'Ordine (o con link su piattaforma del provider ECM di riferimento), fruibili da tutti gli iscritti (rimane da decidere in che termini e in che quantità: l'ipotesi è creare un "gettone" spendibile per ciascuna iscritto contenente un numero limitato di eventi a scelta fra quelli proposti).</p> <p>Valutare la possibilità di utilizzare le newsletter trimestrali come base per eventi annuali accreditabili ECM nonché Corsi di formazione e Sabati degli iscritti (in forma di rivista/stampa professionale accreditata).</p> <p>Valutare la possibilità di progettare eventi ECM (residenziali o FAD) sia all'interno del nostro Ordine, sia con altri Ordini o Collegi facenti parte del Co.Ge.A.P.S.</p>
Metodi
<p>Per perseguire gli obiettivi presentati organizzeremo degli incontri dedicati nel ns sottogruppo per favorire lo scambio/integrazione delle esperienze/competenze maturate da ciascuno di noi in campo progettazione/formazione/docenza ECM, raccogliendo eventuali contatti con provider a cui chiedere preventivi specifici per l'accREDITamento, in base all'evento formativo che decidessimo di attivare.</p> <p>Sarà necessario creare un gruppo di progetto che possa garantire continuità e favorire/implementare le diverse attività proposte, anche in interazione col sottogruppo che si occupa della Newsletter di psicologia del lavoro per la Commissione comunicazione.</p> <p>Il gruppo ECM/FORMAZIONE/SABATI DEGLI ISCRITTI potrebbe fare da coordinamento per la "questione ECM", sia a livello ordinistico che di Fondazione, in quanto la formazione risulta essere un tema squisitamente di competenza della psicologia del lavoro e dell'attività lavorativa delle persone.</p> <p>Resta da stabilire la procedura con cui selezionare e mandare in approvazione gli eventi.</p>
Risorse
<p><i>Risorse Disponibili</i></p> <p>Gli appartenenti al gruppo di progetto, eventuali referenti di altri gruppi di lavoro per tematiche trasversali alla professione di psicologo.</p> <p>Il materiale a disposizione su cui iniziare a lavorare è già pronto: quello prodotto dal precedente gruppo di psicologia del lavoro, che ad un primo riscontro con i contenuti obbligatori per rientrare nei corsi accreditabili ECM, risulta in linea con diversi ambiti formativi di Age.Na.S. <i>Risorse Necessarie</i></p> <p>Il budget per commissionare al provider l'accREDITamento ECM dei progetti/corsi approvati dall'Ordine e/o dalla Fondazione è già previsto dall'OPT.</p> <p>Per favorire la crescita del corpus di letteratura necessario per la formazione è opportuno incrementare la biblioteca professionale presso l'Ordine (già presente con fornitura di copie omaggio) e consultabile da tutti gli iscritti in orari predefiniti. A tal proposito è utile stilare un elenco aggiornato di pubblicazioni da acquisire suddivise per i vari gruppi di lavoro.</p>
Tempi di realizzazione
<p>Non appena organizzata la raccolta dei primi materiali utilizzabili ai fini ECM/FORMAZIONE/SABATI DEGLI ISCRITTI ed approvato il relativo budget per l'accREDITamento dell'evento nel caso di ECM (chiederemo preventivi provider su corsi specifici, data la variabilità della cifra per ovvi motivi) verrà redatto il relativo flow-chart delle attività, con annessi tempi di realizzazione. La tempistica dovrà essere quanto più ^{quanto più} attinente alle necessità dei 150 ¹⁵⁰ crediti per triennio previsti dal sistema ECM.</p>

Certificazione delle competenze
Finalità
<p>Il sistema regionale per il riconoscimento e la certificazione delle competenze è costituito da un insieme di servizi e di soggetti erogatori istituzionalmente preposti a supportare</p>

la persona in tali processi. E' di estrema importanza che l'Ordine degli Psicologi della Toscana sia presente ai tavoli di concertazione e alle scelte che verranno fatte in merito alla validazione e certificazione delle competenze; in quanto la figura dello Psicologo, che si occupa del Lavoro e delle Organizzazioni, ha una preparazione specifica che permette di offrire un supporto articolato e particolarmente incisivo per il cittadino che intende certificare le proprie competenze acquisite nell'ambito dei percorsi di apprendimento di tipo non formale e informale. In particolare l'apprendimento informale è quello che si realizza (intenzionalmente o meno) nello svolgimento di attività nelle situazioni di vita quotidiana nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero..

Promozione della Professione:

- avvio dei rapporti con i referenti della funzione formazione e orientamento al lavoro della Regione Toscana e con i referenti del sistema regionale delle competenze e della certificazione
- fare emergere il valore aggiunto della professionalità dello Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni.

Tutela della professione:

Lo Psicologo nei centri per l'impiego, centri o enti deputati all'orientamento e alle attività di career counseling a livello regionale e successivamente nazionale.

Sviluppare ciò che viene definito all'art. 5, dato che nell'identificazione (comma 1), nel caso di apprendimenti non formali ed informali, la fase "implica un supporto alla persona" e nella valutazione (comma 2), implica "l'adozione di specifiche metodologie valutative".

Obiettivi

Gli obiettivi che ci poniamo sono:

- Raccogliere materiale, documenti e report prodotti dalle professioni coinvolte.
- Studiare tutta l'evoluzione della normativa e le linee d'indirizzo che a breve usciranno e le esperienze effettuate.
- Essere presenti all'interno delle commissioni e dei tavoli di concertazione entro un anno.
- Portare al CNOP proposte sul tema.
- Sviluppare insieme nuove pratiche, integrando le esperienze/competenze maturate.
- Promozione delle competenze dello Psicologo in materia di orientamento, bilancio di competenze e riqualificazione professionale.
- Definizione quali criteri e i requisiti professionali per accedere al corso propedeutico alla qualifica di "Valutatore e certificatore delle competenze".
- Produrre una pubblicazione sul tema e una bibliografia.

Nella validazione delle competenze, approfondire la fase di ricostruzione dell'esperienza maturata in contesti non formali e informali finalizzata a:

- inquadrare la situazione di validazione, ovvero le finalità, le regole, i soggetti, i prodotti,
- supportare l'individuo nella elaborazione del proprio curriculum, secondo un formato standard,
- supportare l'individuo nella elaborazione della documentazione in grado di testimoniare le esperienze non formali e informali ricostruite, comprese le evidenze che la sostengono, secondo il formato standard.
- Contattare colleghi già presenti nell'elenco regionale degli esperti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Metodi

Incontri dedicati nel nostro sottogruppo per favorire lo scambio/integrazione delle esperienze.

Contattare: i responsabili del sistema regionale delle Competenze per sostenere quanto precedentemente descritto, colleghi sul territorio già iscritti nell'elenco. Fare rete con gruppi degli altri Ordini Regionali (Lombardia, Emilia Romagna) per favorire lo scambio delle informazioni e la presenza sul territorio e sui tavoli regionali.

Raccolta e revisione della letteratura in materia. Presidiare l'evoluzione della normativa in materia e cercare la partecipazione ai tavoli regionali e successivamente nazionali che si

terranno sul tema.

Risorse

Risorse disponibili:

- il Gruppo Psicologi del Lavoro e delle Organizzazioni, attivato dal Consiglio e con opportune deleghe potrà dare avvio al progetto proprio per favorire lo sviluppo della professione e delle opportunità di lavoro degli psicologi Toscani.
- Coinvolgimento di professionisti conosciuti che si occupano del tema.

Risorse necessarie:

Acquisto di materiale e volumi di riferimento, test specifici. Per l'orientamento e la valutazione delle competenze trasversali (soft skill – life skill) in ottica di creazione di uno standard di riferimento, utile alla rilevazione e certificazione delle competenze informali.

Tempi di realizzazione

Presenza nelle commissioni: entro un anno visto il momento di costruzione del Sistema Regionale delle competenze.

Pubblicazione sul tema, informazione agli iscritti e futuri sviluppi entro dicembre 2014

Stress vs. benessere organizzativo

Finalità

Il 7 Aprile è partita la campagna INAIL – EU OSHA Ambienti di lavoro sani e sicuri 2014-2015 “Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato”. La campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare le aziende alla promozione del benessere, dando rilievo alle migliori pratiche per la prevenzione e l'intervento sul tema dello stress lavoro correlato e dei rischi psicosociali. La finalità del presente progetto è quella di legarsi alla campagna e attivare contatti utili alla promozione della figura dello psicologo su questa tematica di specifica competenza. Il fine ultimo è quello di poter essere presenti come Ordine della Toscana in momenti decisionali sul tema SLC.

Vorremmo partecipare al bando istituito da INAIL come categoria professionale.

Il tutto con l'ottica di creare una cultura e un know how condiviso all'interno degli iscritti che lavorano sul tema.

In particolare per la promozione della Professione ci si prefigge:

- maggior rappresentatività professionale e sociale dello psicologo in ambito di Lavoro e delle Organizzazioni
- miglioramento dei collegamenti interprofessionali con Enti Pubblici e Associazioni di Categoria, Ordine dei Medici (Medici Competenti: SIMLII, ANMA) e Ordine degli Ingegneri delle province toscane, Tecnici della prevenzione (associazioni nazionali)
- Informazione sulla disciplina rivolta alla Società civile e professionale
- Azione di informazione (e di contatto) capillare e diretta sulla declinazione professionale dello psicologo in materia di stress lavoro-correlato a PMI ed Associazioni di categoria

Obiettivi

Gli obiettivi principali sono:

- Raccogliere le esperienze dei colleghi sull'utilizzo di buone pratiche.
- Sviluppare insieme nuove pratiche, integrando le esperienze/competenze maturate.
- Diffondere sia alla committenza che ai colleghi le buone prassi ed i vantaggi nell'utilizzarle in azienda.
- Organizzare momenti di confronto attraverso workshop o convegno.
- Produrre una pubblicazione a più mani sul tema
- Organizzare un corso di formazione come Fondazione
- Produzione di un pocket destinato a PMI ed Associazioni di categoria contenente le info necessarie a far conoscere come si declina la professionalità dello Psicologo del Lavoro rispetto al tema dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali, nello specifico delle prassi di intervento post-valutazione e di prevenzione.

Metodi

Per perseguire gli obiettivi presentati il gruppo di lavoro promuoverà azioni atte a favorire lo scambio/integrazione delle esperienze/competenze maturate.

Sarà sollecitata la partecipazione degli iscritti, per raggiungere i colleghi che hanno esperienza sul tema e raccogliere la loro adesione nelle azioni di condivisione e sviluppo di buone pratiche.

Per quanto riguarda le giornate di promozione sul territorio, in rappresentanza del gruppo di progetto e a nome dell'Ordine, sarà necessario creare dei link con il territorio per inserirsi partecipando alle loro iniziative già in programma e collaborare per crearne insieme.

Raccolta e revisione del materiale lasciato in eredità dal gruppo di lavoro, implementando la parte focale sugli interventi degli step successi alla valutazione.

Risorse

Risorse Disponibili

Per quanto riguarda le risorse disponibili potremmo contare sul supporto/partecipazione dei colleghi iscritti all'ordine, oltre al coinvolgimento di professionisti conosciuti/presentati dal gruppo di progetto perché ritenuti opinion leader.

Il materiale a disposizione su cui iniziare a lavorare sarà costituito da progetti già presentati, lavori svolti, dal gruppo e dai colleghi di supporto più le pubblicazioni presenti sul tema. Sarà messo a disposizione anche il materiale sul tema, prodotto dal precedente gruppo di lavoro che potrà essere pubblicato.

Risorse Necessarie

Sarà necessario dare notizia dell'iniziativa sul sito dell'Ordine per raccogliere le prassi da diffondere come categoria.

Creazione di una piccola biblioteca condivisa, magari da mettere in rete fra i partecipanti al gruppo progetto e successivamente di tutti i colleghi.

E' richiesto di disporre di un budget per organizzare delle giornate degli iscritti, per la pubblicazione e l'eventuale convegno/workshop che potrà essere organizzato. Si renderà necessario anche un budget per la realizzazione del corso promosso dalla Fondazione.

Tempi di realizzazione

Per poter partecipare al bando INAIL sarà necessario produrre la documentazione e compilare il formulario almeno 5 gg prima della scadenza. La raccolta delle esperienze sul tema sarà da realizzare entro la prima metà di settembre per avere poi 15/20gg per la progettazione.

Gli incontri di diffusione delle buone pratiche saranno organizzati entro dicembre 2014.

Il tempo necessario per l'organizzazione del corso per la Fondazione sarà fino a febbraio 2015.

La pubblicazione e il convegno/workshop potranno essere redatti e organizzati per marzo/aprile 2015.

La promozione sul territorio ci vedrà coinvolti per almeno 1 anno.

Adesioni e presenze del Gruppo di lavoro

Al primo incontro del 24-05-2014 risultavano iscritte 19 persone di cui presenti 18

Al secondo incontro del 03-06-2014 risultavano presenti 11 persone (assenti giustificati 4)

*mappature negli enti
di pertinenza presentando in Az*